

VETROCISSET

Così sarà gestita da Bono e Pertosa

(Romani a pagina 8)

I PIANI DELLA NUOVA CORDATA FINCANTIERI-MERMEC CHE HA ACQUISITO L'AZIENDA

Vitrociset, nuovi soci e spin-off

Passa di mano la società di Edoarda Crociani, che porta in dote anche il contratto degli F-35 con Lockheed Martin. I due nuovi azionisti si spartiranno asset civili e militari

DI ANGELICA ROMANI

Con la benedizione di Leonardo, che ha preferito tenersene fuori, passa di mano **Vitrociset**, l'azienda della famiglia Crociani, sempre più attiva nel settore Difesa. L'ex Finmeccanica, che conserva ancora una partecipazione simbolica dell'1% nella società romana, secondo quanto risulta a **MF-Milano Finanza** avrebbe deciso di non esercitare il suo diritto di prelazione e lasciare così campo libero ai nuovi azionisti, Fincantieri e il gruppo Mermec, in quota al gruppo Angel dell'imprenditore Vito Pertosa. La nuova proprietà è entrata in partita mettendo insieme una cordata paritetica, che in base agli accordi si dividerà il business di **Vitrociset**. Al gruppo cantieristico guidato dall'ad Giuseppe Bono andranno gli asset militari, compreso il contratto con Lockheed Martin per gli F-35 Joint Strike Fighter, mentre MerMec avrà quelli civili. **Vitrociset** porta in dote un portafoglio ordini di 364 milioni di euro, diviso nei settori Difesa e Sicurezza, Spazio e Trasporti ed infrastrutture (compreso il controllo del traffico aereo). L'ultimo contratto aggiudica-

to riguarda la progettazione e realizzazione del sistema di comunicazione del reattore

internazionale Iter (International thermonuclear experimental reactor). A marzo

scorso, inoltre, l'azienda si è assicurata da Consip un ordine pari a 5,7 milioni per la fornitura di centrali telefoniche per Inps. Oltre al valore strategico, l'operazione segna anche l'uscita dell'azionista storica, Edoarda Crociani, la vedova di Camillo, l'ex manager pubblico salito negli anni 70 ai vertici di Finmeccanica. Oggi l'azienda, stando ai dati del bilancio 2017 ha circa mille dipendenti, un valore della produzione di circa 170 milioni di euro, in aumento del 3,2% rispetto al 2016, un ebit di 6,3 milioni di euro e ha chiuso l'esercizio con un

utile di 1,3 milioni di euro, in calo rispetto ai 2 milioni di euro dell'anno precedente. Stando alla relazione finanziaria, nell'ultimo anno l'indebitamento finanziario

netto è sceso a 38,8 milioni di euro. «Il decremento dell'indebitamento pari a circa 3,2 milioni di euro riconducibile sostanzialmente all'ottima performance in termini di generazione di cassa ottenuta da **Vitrociset Belgium**», si legge nel documento. Il piano industriale prevede proprio un rafforzamento della sede di Bruxelles, per migliorare il posizionamento di mercato nella Nato e nelle Agenzie Europee. Prima di concludere la cessione, inoltre, **Vitrociset** ha attuato qualche modifica al perimetro aziendale. Il patrimonio netto, infatti, è sceso a 53,9 milioni di euro per la scissione del comparto Real Estate. (riproduzione

riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/vitrociset



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

